Unità di apprendimento 5 Lezione 3

Il preprogetto e l'ingegeneria dei requisiti software

Studio di fattibilità

- Lo studio di fattibilità parte da una idea di progetto che nasce da un qualcosa di nuovo da realizzare o dall'individuazione di una situazione emersa durante gli audit (controlli) della qualità o dalla necessità di adeguamento tecnologico. Analizza gli aspetti:
 - tecnico
 - organizzativo
 - motivazionale
 - economico
- Può essere scomposto in due sottofasi:
 - l'analisi dei requisiti dell'utente

Documento SRS

- Per poter effettuare la stesura del documento SRS (specifica dei requisiti software) è necessario effettuare la raccolta dei requisiti e la loro analisi.
- L'ingegneria dei requisiti rappresenta una sequenza di quattro attività:
 - 1. raccolta dei requisiti;
 - 2. analisi dei requisiti;
 - 3. stesura della documentazione dei requisiti SRS;
 - 4. verifica e approvazione dei requisiti.

Analisi dei requisiti

- Un requisito è ogni informazione che riguarda le funzionalità, i servizi, le modalità operative e di gestione del sistema da sviluppare
- Nella analisi dei requisiti vengono individuate le attività di:
 - analisi del problema
 - definizione delle funzionalità
 - redazione di un documento di SRS
 - convalida delle specifiche
- Le diverse persone coinvolte in tale processo sono chiamate stakeholder (persone interessate alla messa in opera del sistema). Possono fornire una descrizione astratta e imprecisa del sistema e l'analista deve essere in grado di elaborarla per

Requisiti software e stakeholder

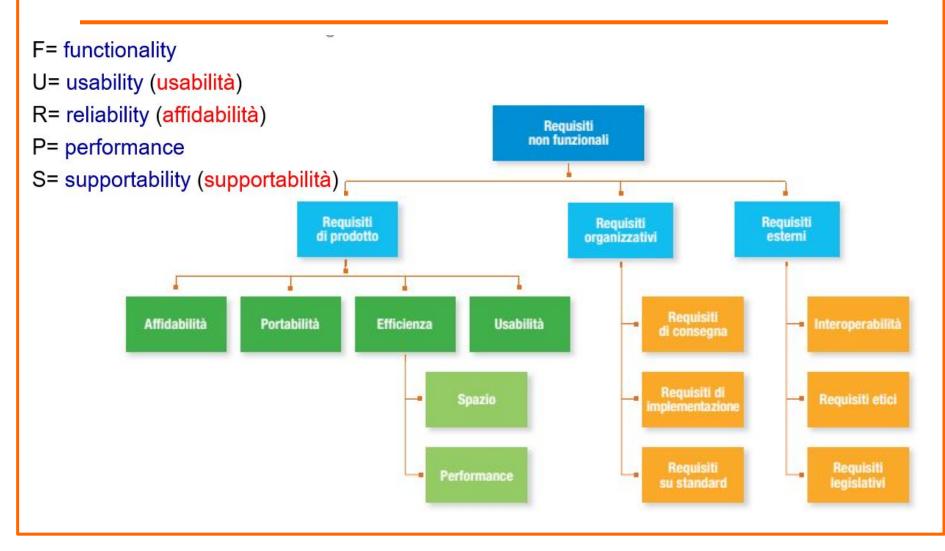
La fase di analisi dei requisiti può comportare **errori** che:

- portano al fallimento del progetto perchè
 - si dimentica o ignora le funzionalità
 - si implementa in modo errato o incompleto una richiesta
 - si realizza interfacce utenti poco intuitive e difficili da usare
- sono difficili da individuare
- vengono scoperti "troppo tardi"
- Per identificare i requisiti si fa riferimento alla normativa ISO 13407

Classificazione dei requisiti

- Possono essere classificati secondo il:
 - livello di dettaglio:
 - •requisiti utente sono quelli che "osserva il cliente"
 - requisiti di sistema sono quelli imposti da vincoli esistenti
 - tipo di requisito che rappresentano:
 - •requisiti funzionali semplici da verificare
 - •requisiti non funzionali indicati in modo generico dall'utente e per cui è possibile dare un valore

Classificazione FURPS e di Sommerville



Tipi di progetto

- Esistono tre tipi di progetto:
 - 1. Greenfield engineering lo sviluppo parte da zero e la fonte dei requisiti è l'azienda committente
 - 2. Re-engineering esiste già nell'azienda un sistema che è alla base del nuovo progetto
 - •3. Interface engineering impossibilità di sostituire il software esistente ma si riprogettano le interfacce utenti

Fase di esplorazione dei requisiti

- Lo scopo è quello di individuare tutti i requisiti e comprendere come questi possono essere realizzati per soddisfare le prospettive di tutti i possibili suoi utilizzatori e/o componenti.
- Le difficoltà possono essere suddivise in quattro tipologie:
 - problemi di ambito
 - problemi di comprensione
 - problemi di conflitto
 - problemi di volatilità (cambiano in base agli eventi

Interviste individuali

- La migliore fonte per reperire i requisiti.
- L'indagine inizia con l'intervista al cliente/committente che è il maggior referente del progetto
- Sarà il cliente stesso a indicare al team di analisi gli stakeholder più significativi per ogni categoria di personale.

Strutturazione delle interviste individuali

- Diversi livelli di strutturazione.
 - Interviste non strutturate
 - Interviste strutturate attraverso i questionari (bassi costi) e la scelta di una risposta tra le cinque proposte secondo la scala di Likert:
 - 1.completamente d'accordo;
 - 2. d'accordo;
 - 3. incerto;
 - 4. in disaccordo;

Focus Group

- Sono interviste di gruppo che vengono gestite sul modello dei brainstorming, partendo con l'analisi di un singolo argomento e cercando di far esprimere tutti i partecipanti in modo da ricercare gli elementi di condivisione e di contrasto.
- Il mediatore deve essere in grado di gestire il gruppo.

Suggerimenti spontanei degli utenti

- Gli utenti suggeriscono come il prodotto deve essere realizzato anche nella fase delle interviste.
- Possono contribuire fornendo indicazioni su appositi forum che vengono aperti sul web contestualmente all'inizio dell'attività di sviluppo.
- Gli utenti segnalano spontaneamente miglioramenti desiderabili e condividono o meno i suggerimenti proposti dagli altri utenti.

Analisi della concorrenza e delle best practice

- Confronto con prodotti concorrenti simili già presenti sul mercato per "attingere" dalle best practice per ottenere qualche indicazione preziosa, nonché compararne i prezzi, i punti di forza e riconoscere i punti di debolezza.
- Questa operazione è particolarmente difficile da effettuarsi nelle situazioni di sviluppo ad hoc altamente specializzato.

Casi d'uso

- Sono la descrizione del sistema, cioè delle singole operazioni e attività che devono essere implementate nel sistema
- Per ciascun caso d'uso viene specificata la normale sequenza di eventi necessaria per compiere quell'operazione e le eventuali sequenze di eventi alternative in caso di errore per le situazioni non previste o per i "casi limite di funzionamento".

Schema riassuntivo sulle tecniche di esplorazione

STRUMENTI	OBIETTIVI	VANTAGGI	SVANTAGGI
INTERVISTE INDIVIDUALI	Esplorare determinati aspetti del problema e determinati punti di vista.	L'intervistatore può controllare il corso dell'intervista, orientandola verso quei temi sui quali l'intervistato è in grado di fornire i contributi più utili.	Richiedono molto tempo. Gli intervistati potrebbero evitare di esprimersi con franchezza su alcuni aspetti delicati.
FOCUS GROUP	Mettere a fuoco un determinato argomento, sul quale possono esserci diversi punti di vista.	Fanno emergere le aree di consenso e di conflitto. Possono far emergere soluzioni condivise dal gruppo.	La loro conduzione richiede esperienza. Possono emergere figure dominanti che monopolizzano la discussione.

STRUMENTI	OBIETTIVI	VANTAGGI	SVANTAGGI
OSSERVAZIONI SUL CAMPO	Comprendere il contesto delle attività dell'utente.	Permettono di ottenere una consapevolezza sull'uso reale del prodotto che le altre tecniche non danno.	Possono essere difficili da effettuare e richiedere molto tempo e risorse.
SUGGERIMENTI SPONTANEI DEGLI UTENTI	Individuare specifiche necessità di miglioramento di un prodotto.	Hanno bassi costi di raccolta. Possono essere molto specifici.	Hanno normalmente carattere episodico.
QUESTIONARI	Rispondere a domande specifiche.	Si possono raggiungere molte persone con poco sforzo.	Vanno progettati con grande accuratezza, in caso contrario le risposte potrebbero risultare poco informative. Il tasso di risposta può essere basso.
ANALISI DELLA CONCORRENZA E DELLE BEST PRACTICE	Individuare le soluzioni migliori adottate nel settore di interesse.	Evitare di "reinventare la ruota" e ottenere vantaggio competitivo.	L'analisi di solito è costosa (tempo e risorse).
SCENARI E CASI D'USO	Descrivere ogni singola operazione che il sistema deve effettuare.	Sono poi utilizzati in fase di collaudo per verificare le funzionalità del sistema.	Gli intervistati spesso non sono in grado di descrivere le criticità.